



C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO
sezione Mario Fantin - Bologna
via Stalingrado, 105 - tel/fax 051 23.48.56
www.caibo.itsegreteria@caibo.it

Gruppo CicloCAI
www.ciclocai.bo.it escursionismo.caibo@gmail.com



Sabato 23 Luglio

“Monte Pasubio” Strada degli Eroi



Cima Palon (2235 mt) è l'area monumentale storica del massiccio del Pasubio e l'arido suolo lunare teatro delle sanguinose battaglie della prima guerra mondiale. L'arco in pietra testimonia il punto di massima avanzata delle truppe austro-ungariche.

La parte sommitale del Pasubio è quella dove Italiani e Austriaci si sono affrontati più a lungo, dal Giugno 1916 al 2 Novembre 1918. Si possono rivisitare alcuni dei luoghi più importanti, trasformati in monumento alla tenacia ed eroismo dei contendenti della Grande Guerra.

La Strada degli Eroi, denominata così perché costruita per trasportare le salme dei caduti, ci farà rivivere l'atmosfera delle tragiche condizioni in cui i soldati combatterono.

Il nostro itinerario si svolgerà sullo stesso sentiero sia di andata e di ritorno, ma con panorami e suggestive prospettive completamente diversi.

La strada è larga e non molto tecnica; occorre adeguato allenamento per l'impegno fisico della salita e porre attenzione ad alcuni punti esposti con arrivo al Rifugio Papa. PRANZO AL SACCO.



Partenza e ritorno a Pian delle Fugazze, con giro finale di 5 km nel bosco degli Elfi e Gnomi...
Dislivello: 1100 mt; Lunghezza km 30; Difficoltà: **MC MC+** (media capacità tecnica come da normativa CAI; percorso su sterrato con fondo poco sconnesso o poco irregolare, sentieri con fondo compatto, tratti in asfalto); **Bici MTB con ruote tassellate in buono stato**

Ritrovo: ore 6.30 = Piscina Vandelli Zona Arcoveggio v. di Corticella 180 (per compattamento auto ed equipaggi) - VIAGGIO CON AUTO PROPRIE

Costo gita euro 2,00 Soci Cai - euro 11,00 Non Soci Cai

Segnalare partecipazione entro il 21 luglio

Accompagnatore gita: IVAN FERRETTI 348-4464534 i.ferretti@libero.it

Indipendentemente dalla difficoltà del percorso ciclistico, è sempre opportuno verificare il buon funzionamento della propria bicicletta anche nel rispetto dei propri compagni di viaggio. E' buona regola rendersi indipendenti per le piccole riparazioni: oltre alle camere d'aria di scorta è bene essere provvisti della dotazione minima di attrezzi per la bicicletta.

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti di indossare il casco